



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 11/2018

Il giorno 19 giugno 2018 alle ore 11.00 si riunisce presso il Rettorato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Palermo - nominato con Decreto Rettorale n.3358 del 12 dicembre 2017 - con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio 2017

Sono presenti:

- Dott. Giancarlo Astegiano Presidente
- Dott.ssa Margherita La Porta Componente effettivo

Assente giustificato: dott. Pietro Paolo Trimarchi.

E' presente, in qualità di segretario verbalizzante, il Sig. Sergio Tennerello.

Si procede quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Bilancio di esercizio 2017 – ODG CDA N. 7

Il Collegio predispose la relazione che viene di seguito riportata:

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

L'Amministrazione dell'Ateneo ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 2017 seguendo gli schemi e i principi contabili approvati con il D.M. – Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 14 gennaio 2014, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni¹.

Per quanto non esplicitamente previsto dal D.M. n. 19 del 2014 sono stati applicati i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), seguendo altresì le indicazioni contenute nello schema di manuale tecnico operativo predisposto dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, adottato con D.M. 1.841 del 26 luglio 2017.

Preliminarmente, si osserva che il Collegio che predispose la presente Relazione è entrato in carica in data 20.12.2017 e, pertanto, i dati e le notizie sull'attività di controllo svolta dal Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2017 sono tratti dai verbali del Collegio precedentemente in carica (n. 38 verbali).

In linea con i comportamenti tenuti nei precedenti esercizi, il Bilancio è stato predisposto entro termini adeguati ed utili per consentire al Collegio dei revisori la verifica delle risultanze contabili, in vista dell'esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Al riguardo, si osserva, inoltre, che l'Ateneo nella predisposizione ed approvazione del bilancio di esercizio sta recuperando, progressivamente, il ritardo accumulato negli anni scorsi e il Collegio auspica che con l'esercizio 2018 siano osservati i termini previsti dallo Statuto.

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti:

a. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, composto da Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;

¹ Come da comunicazione Miur prot.n. 11734 del 9.10.2017 le modifiche agli schemi di bilancio e di rendiconto introdotte dal D.M. n. 394 del 8.6.2017 verranno applicate a partire dal bilancio di esercizio 2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

- b. Rendiconto in contabilità finanziaria al 31 dicembre 2017, finalizzato al consolidamento e monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;
- c. Relazione sulla gestione;
- d. Classificazione della spesa per missioni e programmi.

L'Amministrazione ha predisposto e sottoposto all'esame del Collegio anche l'Attestazione sui tempi di pagamento, prevista dall'art. 41 del D.L. n. 66 del 2014, riferita all'esercizio 2017, e il documento di "Verifica della corrispondenza tra i prospetti SIOPE delle riscossioni, dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili dell'Università e del Cassiere esercizio 2017".

Al fine di esprimere la valutazione di competenza, il Collegio richiama i principali dati della gestione dell'esercizio, anche per verificarne l'incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo.

Sintesi conto economico

	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2017</u>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/2016</u>
<u>A) PROVENTI OPERATIVI</u>		
<u>I. PROVENTI PROPRI</u>		
<u>TOTALE I. PROVENTI PROPRI</u>	<u>50.944.802,87</u>	<u>47.861.774,86</u>
<u>II. CONTRIBUTI</u>		
<u>TOTALE II. CONTRIBUTI</u>	<u>237.025.976,72</u>	<u>234.637.689,04</u>
<u>III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</u>	<u>2.556.768,59</u>	<u>3.914.405,35</u>
<u>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
<u>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</u>	<u>39.000,00</u>	<u>0,00</u>
<u>B) COSTI OPERATIVI</u>		
<u>VIII. COSTI DEL PERSONALE</u>		
<u>TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:</u>	<u>112.302.575,96</u>	<u>116.033.614,93</u>
<u>TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE</u>	<u>176.862.979,48</u>	<u>182.220.009,20</u>
<u>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</u>		
<u>TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</u>	<u>64.415.655,44</u>	<u>61.336.168,99</u>
<u>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>		
<u>TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</u>	<u>7.024.490,62</u>	<u>8.439.154,06</u>
<u>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</u>	<u>18.101.605,68</u>	<u>14.462.208,54</u>
<u>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</u>	<u>2.347.377,01</u>	<u>2.798.911,19</u>
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)</u>	<u>21.814.439,95</u>	<u>17.157.417,27</u>
<u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
<u>Totale (C) -</u>	<u>-469.600,54</u>	<u>-476.359,78</u>
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
<u>Totale delle rettifiche (D) -</u>	<u>-2.643,45</u>	<u>1.858,66</u>
<u>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
<u>Totale delle partite straordinarie (D) -</u>	<u>-475.591,29</u>	<u>5.280.321,13</u>
<u>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -</u>	<u>20.866.604,67</u>	<u>21.963.237,28</u>
<u>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</u>	<u>11.545.747,05</u>	<u>11.844.547,29</u>
<u>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Il risultato di esercizio è pari ad euro 9.320.857,62, in diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, pari ad euro 10.118.689,99. A fronte della quota di risultato vincolato a costi futuri, pari ad euro 8.188.337,13, il risultato libero da vincoli è pari ad euro 1.132.520,49. In relazione alle principali voci del Conto economico si osserva quanto segue.

Proventi operativi:

- I proventi propri sono aumentati in misura significativa, passando da euro 47.861.774,86 registrati nel bilancio 2016, ad euro 50.944.802,87 (6,05%). L'incremento è dato, principalmente, dai proventi per la didattica (iscrizione a corsi TFA e iscrizione a esami di stato e concorsi), nonché dall'aumento dei proventi derivanti da finanziamenti competitivi, passati da euro 7.058.817,95 dell'esercizio 2016 agli 8.295.900,47 euro del 2017 (14,91%);

- I contributi sono aumentati, sia pure in misura limitata, passando da euro 234.637.689,04, dell'esercizio 2016, ad euro 237.025.976,72 (+ 1,01%). Nonostante una riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario (- 1,39%), l'incremento dell'ammontare del finanziamento delle borse post laurea e delle borse per i medici specializzandi ha comportato un aumento con risorse che, però, non sono libere ma vincolate;

Costi operativi:

In linea generale si osserva una sia pure lieve diminuzione dei costi operativi, passati da euro 269.256.451,98 nel 2016 ad euro 268.752.108,23, con un decremento dello 0,19%.

In relazione ad alcune delle voci, può rilevarsi quanto segue.

- il costo riferito al personale è stato pari ad euro 182.220.009,20, in diminuzione del 3,03% rispetto all'esercizio precedente;

- i costi della gestione corrente sono stati pari ad euro 64.415.655,24, in aumento del 4,78% rispetto all'esercizio 2016. In proposito deve osservarsi che a fronte di una diminuzione dei costi sostenuti in favore degli studenti (euro 31.357.137,82), si è registrato un aumento significativo dei costi riferiti ai trasferimenti verso AOUP, pari ad euro 5.172.954,32. A quest'ultimo proposito deve osservarsi, però, che detto costo è riferito sia all'annualità 2016 che a quella 2017. Al riguardo si auspica che in futuro vengano rispettati i termini della competenza per i pagamenti previsti dalla Convenzione;

- gli ammortamenti sono stati effettuati in misura prudenziale, con riferimento sia alle norme tecniche che all'effettiva obsolescenza dei beni (in relazione, ad esempio, agli acquisiti di software ed alle spese per la realizzazione di prototipi);

- il complesso degli accantonamenti per rischi ed oneri risulta essere stato effettuato in modo prudenziale e richiede alcune osservazioni specifiche. Al termine dell'esercizio 2017 era pari ad euro 18.101.605,68 a fronte di euro 14.462.208,54 risultanti al termine dell'esercizio 2016, con un maggior importo per euro 3.639.397,14, con un incremento pari al 20,11%.

Al riguardo, val la pena sottolineare che il Fondo contenzioso legale è aumentato di euro 2.006.257,42, così da essere pari ad euro 3.006.257,42;

Con riferimento all'accantonamento a fondo svalutazione crediti verso Altri soggetti pubblici, al termine dell'esercizio 2017 si è indicato l'importo di euro 4.475.136,83 a fronte di euro 1.951.745,85, risultanti dal rendiconto 2016, con un incremento di euro 2.523.390,98, pari al 56,39%.

Analogamente, gli Accantonamenti per fondo rischi progetti rendicontati sono stati stabiliti in euro 2.171.600,83, a fronte di euro 409.655,14, risultanti dal rendiconto 2016, con un incremento di euro 1.761.945,69, pari all' 81,14%.

In relazione a quanto ad oggi a conoscenza del Collegio ed alle dichiarazioni rese dal Direttore generale, non vi sono elementi che inducano a ritenere che gli accantonamenti dell'esercizio non siano congrui.

In conclusione, la gestione economica dell'esercizio 2017 si è chiusa con un risultato positivo, sia pure in lieve diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente, e la situazione finanziaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

dell'Ateneo ha consentito di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria o a nuovo indebitamento per finanziare gli investimenti.

Il risultato dell'esercizio ha influenzato in modo positivo la situazione patrimoniale dell'Ateneo, come si evince dalla tabella che segue, che contiene l'indicazione dei principali valori che compongono lo Stato patrimoniale.

Stato patrimoniale

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
<u>ATTIVO:</u>		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
TOTALE I - IMMATERIALI:	1.231.977,66	274.702,60
II - MATERIALI:		
TOTALE II - MATERIALI:	159.962.436,07	159.674.028,87
III - FINANZIARIE:	385.988,10	390.581,13
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	161.580.401,83	160.339.312,60
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	39.913,24	53.750,31
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	116.623.493,76	116.033.120,07
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	119.476.820,29	92.258.251,32
TOTALE B) Attivo circolante:	236.140.227,29	208.345.121,70
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.477.719,97	2.574.566,99
Conti d'ordine dell'attivo	99.057.619,33	99.606.579,70
TOTALE ATTIVO:	501.255.968,42	470.865.580,99
<u>PASSIVO:</u>		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	65.766.757,89	65.766.757,89
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	155.450.672,60	146.646.817,83
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	13.010.395,00	13.250.734,77
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	234.227.825,49	225.664.310,49
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	29.150.824,03	24.080.537,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.312.641,69	1.292.488,46
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	29.727.268,59	32.423.734,31
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	107.779.789,29	87.797.930,77



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

TOTALE PASSIVO:	402.198.349,09	371.259.001,29
	99.057.619,33	99.606.579,70

I dati risultanti dallo Stato Patrimoniale confermano la complessità dell'organizzazione dell'Ateneo e lo sforzo di garantire l'utilizzabilità delle sedi necessarie e dei servizi occorrenti per lo svolgimento delle attività di insegnamento e ricerca, anche in relazione ad una articolata offerta formativa, utile in relazione alle esigenze del territorio.

Al termine dell'esercizio si registra un ulteriore incremento del patrimonio netto, passato da euro 225.664.310,49 ad euro 234.227.825,49, con un aumento del 3,79%. Se si tiene conto che il fondo di dotazione è pari ad euro 65.766757,89, l'incremento è ascrivibile all'aumento del patrimonio vincolato mentre si presenta in leggerissima flessione quello non vincolato.

In relazione alle voci che compongono lo Stato patrimoniale è opportuno mettere in luce quanto segue:

- Le "Immobilizzazioni materiali" al 31 dicembre 2017 ammontano ad euro 159.962.436,07, in sostanziale linea con il valore determinato alla fine dell'esercizio 2016, che era pari ad euro 159.674.028,87 (incremento pari al 0,18%). Tenuto conto degli ammortamenti, l'incremento maggiore è dato dalla capitalizzazione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria, dall'acquisto di attrezzature informatiche e di macchine ed attrezzature scientifiche e dalla valorizzazione di opere in corso per nuove costruzioni (per euro 2.416.384,31);

- Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è in sostanziale linea con quello dell'esercizio precedente, ed ha un'incidenza non significativa sul bilancio (euro 385.988,00);

- I crediti al termine dell'esercizio 2017 sono aderenti a quelli dell'esercizio 2016 (euro 116.623.493,76 a fronte di euro 116.033.120,07). Occorre segnalare, tuttavia, che è aumentato il fondo di svalutazione dei crediti, passato da euro 14.966.427,00 ad euro 18.354.756,00, in ragione di una verifica più specifica e di elementi nuovi acquisiti dall'Amministrazione in relazione all'effettiva integrale riscuotibilità di alcuni crediti (principalmente nei confronti dei Consorzi Universitari). Anche in relazione alla natura della più parte dei crediti (nei confronti dell'Amministrazione statale o regionale), è condivisibile il criterio seguito dall'Ateneo di analisi e verifica puntuale di ciascun credito e di allocazione di risorse nel fondo in modo puntuale, laddove vi siano elementi in ordine ad una possibile insolvenza del debitore.

A fronte di una consistente diminuzione dei crediti verso il MIUR (passati da euro 31.026.405 ad euro 24.793.507), sono aumentati i crediti verso altri Ministeri (da euro 27.552.730 ad euro 32.614.899), dati principalmente dal debito del Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli oneri riferiti ai medici specializzandi.

E' in significativo aumento il credito verso la Regione siciliana, pari ad euro 35.792.993, rispetto a euro 29.815.065 al 31 dicembre 2016. Trattandosi di crediti riferiti principalmente a fondi per edilizia finanziati dal CIPE, l'Ateneo ha compiuto una verifica specifica sulla esistenza dei titoli e il Collegio ha preso atto dei risultati in ordine alla esistenza degli stessi.

L'ammontare dei crediti verso gli studenti è aumentato, passando da euro 3.430.670 ad euro 5.265.597, in dipendenza, principalmente, della sfasatura temporale dei tempi di pagamento (infatti al 31 maggio 2018 erano stati incassati crediti per euro 5.503.382,94).

Il credito verso Consorzi ed Enti di ricerca è lievemente diminuito rispetto alla fine dell'esercizio 2016 ma è ancora particolarmente elevato, risultando pari ad euro 25.462.732,00 (a fronte di euro 25.825.657,00). Si tratta di una posta di credito parzialmente problematica, in ragione dei rapporti fra le parti, della peculiare natura dei Consorzi e degli interventi normativi e finanziari della Regione siciliana. E' indubbiamente positivo che l'Ateneo abbia avviato un'attività specifica di definizione e composizione dei rapporti e, allo stato, è da ritenere prudente e corretto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 18.354.756 per l'Esercizio 2017 rispetto all'Esercizio 2016 il cui importo ammontava ad euro 14.966.427.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

Sono in aumento i crediti verso privati, pari ad euro, 3.219.336,00, dati dai rapporti commerciali in essere e l'Ateneo ha asserito di non disporre di elementi negativi in ordine alla loro effettiva sussistenza.

Discorso diverso deve essere fatto in relazione ai crediti verso Fondazioni, fra i quali è compreso quello nei confronti della Fondazione 'Lima Mancuso', pari ad euro 417.812,00. In base agli elementi acquisiti dal Collegio nel corso del 2018, è risultato che, ferma restando l'importanza dei compiti e della funzione svolta dall'Ente, la sua situazione finanziaria e patrimoniale risulta essere molto critica da alcuni anni e i vari piani di rientro del credito dell'Ateneo sono stati disattesi. Anche se è in corso la definizione di un nuovo piano di rientro, il criterio della prudenza impone di creare apposito fondo di svalutazione del credito o di apporre un vincolo sull'utile, in misura significativa, così da far fronte ad un'eventuale insolvenza.

La disponibilità di cassa è in aumento su quella dell'esercizio precedente, attestandosi ad euro 119.476.820,00.

I Fondi per rischi ed oneri sono in significativo aumento, passando da euro 24.080.537,26, al 31 dicembre 2016, ad euro 29.150.824,03. L'incremento è dovuto principalmente ad un maggior accantonamento nel Fondo contenzioso legale (da euro 3.766.501,32 ad euro 6.761.181) e nel Fondo per rischi per progetti rendicontati (da euro 5.870.446,22 ad euro 6.247.151,25, con un utilizzo di risorse del fondo nel corso dell'esercizio per euro 1.794.895,80). Il Collegio condivide l'atteggiamento prudentiale dell'Ateneo, in considerazione della natura dei contenziosi pendenti e delle revoche di finanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, sia pure ancora sottoposte all'attenzione dell'Autorità giudiziaria.

Altri accantonamenti, anche di importo significativo, riguardano le spese di personale e di rinnovo contrattuale.

La voce Debiti presenta un decremento da euro 32.423.734,31 ad euro 29.727.268,59.

Anche nel 2017 l'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento ed ha finanziato gli investimenti con risorse proprie, cosicché il debito derivante da mutui, considerati i pagamenti effettuati nell'esercizio, si è ridotto ad euro 12.226.109,78.

In relazione ai Conti d'ordine è dato osservare che l'importo di euro 23.366.082,09 è riferito ai residui non ricondotti nella contabilità economico-patrimoniale che vengono conservati nei conti d'ordine per memoria, trovando la loro collocazione nei fondi del patrimonio vincolato per decisione degli Organi istituzionali.

Il Rendiconto finanziario risulta in linea con i risultati di gestione dell'Ente.

In conclusione, tenuto conto della particolare situazione economica e sociale, delle politiche di sviluppo e mantenimento dell'offerta formativa da parte dell'Ateneo, l'andamento patrimoniale e finanziario non presenta particolari criticità, tenuto conto dell'andamento degli ultimi esercizi e dell'atteggiamento prudentiale nell'accantonamento di risorse in relazione a rischi potenziali. E' tuttavia, necessario, che l'Ateneo prosegua con prudenza nella gestione, anche in relazione all'osservanza degli indici di virtuosità che, basandosi, allo stato attuale, sull'ammontare della spesa di personale e dell'indebitamento, incidono sulle scelte dell'Amministrazione.

In ordine alle attività di controllo sulla gestione, nel corso del 2017, supportato nell'attività istruttoria dal personale del Sevoc, il Collegio²:

- ha assicurato al Consiglio di Amministrazione assistenza in ordine a tutte le delibere adottate, rilasciando il parere di competenza nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto ovvero a seguito di specifica richiesta del Consiglio di amministrazione o di altri Organi dell'Ateneo;
- ha fornito assistenza agli Uffici amministrativi dell'Ateneo nei casi nei quali è stata richiesta;

² In relazione alle attività di verifica svolte nel corso dell'esercizio 2017, occorre ribadire che il Collegio che predispose la presente Relazione si è insediato in data 20.12.2017 e, pertanto, i dati e le notizie sull'attività di controllo svolta dal Collegio dei revisori nel corso dell'esercizio 2017 sono tratti dai verbali del Collegio precedentemente in carica (n. 38 verbali).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Collegio dei Revisori dei Conti

- si è riunito, di norma, nei giorni precedenti la seduta del Consiglio di amministrazione, ed ha esaminato alcuni aspetti della gestione contabile, finanziaria, patrimoniale e organizzativa dell'Ateneo, anche in collaborazione con il Direttore generale, i Dirigenti e gli altri funzionari. Il contenuto delle verifiche e delle questioni affrontate è stato indicato nei verbali predisposti in occasione di ogni riunione;
- ha acquisito, con periodica costanza, informazioni, notizie e dati sull'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale;
- ha verificato periodicamente l'andamento della gestione di cassa senza rilevare anomalie, ed ha esaminato il provvedimento di parificazione del conto giudiziale presentato dall'Agente contabile in relazione all'esercizio 2017;
- ha proseguito nel monitoraggio della situazione degli organismi partecipati;
- in relazione al personale ha verificato, con costanza, l'osservanza delle regole sulla gestione finanziaria e i limiti imposti dalle norme sull'invarianza delle disponibilità del fondo per la Contrattazione integrativa Decentrata, sulle assunzioni, sia in relazione al personale amministrativo che docente;
- in relazione a talune voci di spesa per consumi intermedi è stato monitorato il contenimento previsto dalla normativa vigente ed inviate le relative schede al Ministero dell'Economia e delle Finanze, senza rilevare anomalie;
- ha accertato l'applicazione dei vincoli di finanza pubblica per l'Esercizio 2017 e ne ha verificato il regolare versamento a favore dei capitoli di entrata corrispondenti,
- ha verificato la corrispondenza tra i prospetti Siope delle riscossioni e dei pagamenti e delle disponibilità liquide e le scritture contabili, senza rilevare anomalie.

Con riferimento alla previsione dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.4.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.6.2014, n. 89, il Collegio ha verificato il contenuto dell'"Attestazione dei tempi di pagamento - art. 41, D.L. n. 66/2014 – esercizio 2017", sottoscritta dal Rettore e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, con le risultanze della gestione contabile, così come verificate in corso d'anno, e non ha osservazioni, tenuto conto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali è risultato pari a (+) 3,14 giorni, a fronte di (-) 11,17 giorni nell'esercizio 2016. Peraltro, nel 2017 si sono ridotti i pagamenti eseguiti oltre i termini normativi, risultati pari ad euro €. 10.016.534, vale a dire circa il 2,5% rispetto ai pagamenti complessivi ed il 14,5% in meno rispetto al 2016.

In conclusione, il Collegio, nei limiti di quanto sopra rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Università degli Studi di Palermo, che espone il risultato libero da vincoli di euro 1.132.520,49.

Il Collegio prende atto della proposta di rinviare a successive delibere del Consiglio di Amministrazione la concreta destinazione dell'utile di esercizio.

Invita, infine, il Consiglio di amministrazione a verificare con attenzione la posizione creditoria nei confronti della Fondazione Lima – Mancuso e, anche in considerazione del perdurare dell'inadempimento alla restituzione, disporre un accantonamento ovvero apporre un vincolo sul risultato di esercizio in misura significativa rispetto al credito, in attesa di una completa e definitiva regolarizzazione dei rapporti con la Fondazione.

La seduta è tolta alle ore 15.00

F.to Dott. Giancarlo Astegiano

F.to Dott.ssa Margherita La Porta